



Tennis e padel per sostenere la Breast Unit
 Da oggi a domenica al Circolo della Stampa - Sporting si disputa la terza edizione del Trofeo «Insieme per Breast Unit» di tennis e padel per sostenere la cura del tumore al seno presso la Breast Unit all'Ospedale Sant'Anna. Le gare in programma sono doppio maschile e doppio misto nel tennis, doppio all'americana nel padel [B.MAS.]

Basket: Pms, Cus e 5 Pari al memorial Albano
 Stasera al Moncrivello (ore 20,30), 11ª edizione del Memorial Giovanni Albano, in ricordo del dodicenne travolto da un'auto nel 2004. La formula prevede un triangolare con partite di venti minuti ciascuna: protagoniste l'Allmag Pms, il Cus Torino e la 5 Pari padrona di casa. Offerta libera e incasso devoluto al Sermig. [D.LAT.]

Per le vostre segnalazioni sporttorino@lastampa.it

I nuovi orizzonti del calcio

Il Qatar guarda al Mondiale con un preparatore di Leini

Personaggio

PAOLO ACCOSSATO

Ci sono nuove frontiere nel calcio, l'Europa non è più da sola a gestire passione e business e il pallone da qualche anno rotola verso il deserto e gli emiri che hanno soldi (tanti) ma non gli uomini adatti a far decollare uno sport che dalle loro parti è decisamente giovane. E allora si rivolgono all'Italia, il nostro paese risponde presente e vola seimila chilometri più in là ad insegnare calcio. Così ha fatto Luca Squinzani, 37 anni di Leini, ex portiere dilettante e preparatore dei numeri uno del settore giovanile di Torino e Juventus: da luglio è l'allenatore degli estremi difensori dell'Al Sadd, la squadra più importante del Qatar, a conferma che la tradizione della scuola italiana in mezzo

Luca Squinzani
 Ex portiere e preparatore dei numeri uno delle giovanili di Juve e Toro, allena i portieri dell'Al Sadd



ai pali è ancora valida in tutto il mondo: «E' capitato tutto in un attimo: a maggio mi hanno chiamato e a luglio ho firmato. Esigevano un preparatore con esperienza di squadre professioniste perché vogliono crescere. Nel campionato del Qatar possono giocare solo tre stranieri e per regolamento i portieri devono essere locali. Dunque alleno il numero uno

della nazionale più due giovani: chiaramente l'obiettivo per loro è il Mondiale in casa a cui vogliono esserci a tutti i costi. Lo staff è tutto portoghese: il mister è Jesualdo Ferreira che ha 72 anni ed ha allenato Benfica, Porto, Panathinaikos, Sporting Lisbona, vincendo ovunque. E' un personaggio carismatico tanto che abbiamo appena vinto la Supercoppa».

A Doha Squinzani ha ritrovato una vecchia conoscenza del calcio europeo: «Nell'Al Sadd gioca Xavi, il centrocampista del Barcellona che ha deciso di concludere qui la carriera anche se potrebbe giocare in serie A. E' un ragazzo umilissimo anche se ha vinto tutto e quasi non osavo dirgli, pur essendo un mio coetaneo, che ventiquattro anni fa ci eravamo incontrati in un torneo giovanile quando lui già era al Barcellona ed io al Barcellona. Non solo si ricordava di quella partita ma è stato felicissimo quando gli ho riversato su un dvd una vecchia cassetta vhs di quel match. Ha girato il video a tutti i suoi ex compagni del tempo del Barcellona».

Il Qatar è grande quanto l'Abruzzo ma le infrastrutture sono da favola: «Allo stadio non ci va tantissima gente ma stanno crescendo. Per noi europei il problema è il caldo: ci alleniamo sempre nel tardo pomeriggio. Gli impianti poi sono spettacolari e faranno un gran Mondiale ma la mia paura è che dopo l'evento tutto si sgonfi perché manca la tradizione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Calcio per includere
 Timothy Donato presidente di «Nessuno Fuorigioco» con alcune ragazze del progetto d'inclusione sociale

REPORTERS

Si alleano Centrocampo e Nessuno fuorigioco Il team di rom e rifugiati debutta nei tornei federali

Mai addio è stato più lieto perché alla fine è un semplice arriverci. Lasciarsi per incontrarsi di nuovo, due passi più in là. Perché crescere insieme è la parola d'ordine. L'associazione Nessuno fuorigioco, l'ente che dal 2011 ha dato la possibilità di giocare a pallone a decine di giovani bambini rom, rifugiati e richiedenti asilo, confluisce nella società Centrocampo. Un passo epocale per il diritto allo sport, come spiega il presidente e fondatore di Nessuno Fuorigioco, Timothy Donato: «Dopo sei anni di fatica e di duro lavoro ci siamo accorti che la nuova sfida era progettare un'attività sportiva che inserisse i nostri ragazzi in un sodalizio iscritto alla Fige proprio per comunicare a tutti che è possibile giocare e divertirsi insieme. Il

Centrocampo ha subito recepito la nostra idea, anche loro infatti sono coinvolti nel sociale. In più hanno, anzi avremo, sede in via Petrella, zona Barriera di Milano a poche centinaia di metri da Nessuno Fuorigioco».

La volontà è normalizzare l'integrazione «I bambini devono giocare insieme, anche se provengono da contesti sociali diversi. Direi che questa osmosi è il coronamento del lavoro svolto in questi anni: il Centrocampo ha una storia di quaranta anni. I nostri istruttori e volontari entreranno nel nuovo sodalizio: oltre ai tornei di settore giovanile Fige, anche femminile, organizzeremo una squadra Uisp per rifugiati e richiedenti asilo che non hanno tutta la documentazione necessaria per i tornei federali» [P. ACC.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dal 21 Settembre al 4 Ottobre

www.simplymarket.it

Tantissimi prodotti

A SOLO
€ 1.00

Promozione valida solo nei supermercati aderenti all'iniziativa.

• Via Cesana, 78 - C.so Telesio 5/B TORINO • Via Orbassano BRUINO (TO)
 • C.so Torino PINEROLO (TO) • Via Meana (angolo Via Platone) VOLPIANO (TO)

Hai bisogno di aiuto?

Chiamaci al numero verde 800 824 039. Il servizio è attivo con operatori dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 19.00

SIMPLY
 MARKET